|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | | |  | |  |
|  | *agraria agroalimentare agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | sistema moda | servizi per la sanità e l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana IS0059 – ISO9001* | | | | |
|  | **www.e-santoni.edu.it** | e-mail: **piis003007@istruzione.it** | | PEC: **piis003007@pec.istruzione.it** | |

**Attività svolte ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2023/24**

**Nome e cognome della docente**: Ilaria Ravani

**Disciplina insegnata**: Metodologie Operative

**Libro di testo in uso:** Grazia Muscogiuro e Daniela Palermo, laboratori per i servizi sociosanitari vol 2

**Classe e Sezione:** 5 H

**Indirizzo di studio:** SSAS

**N.studenti/studentesse: 22**

**Attività svolte:**

**ETICA E DEONTOLOGIA**

Etica generale

Etica professionale

I principi e valori dell’operatore

**I PROGETTI NEI SERVIZI**

Le tappe della progettazione

La gestione del progetto dalla pianificazione alla valutazione

.

**LE TECNICHE DI COMUNICAZIONE E DI GESTIONE EMOTIVA**

La comunicazione nelle relazioni di aiuto

Gli aspetti della comunicazione

La comprensione empatica

**I MALATI TERMINALI**

Il concetto etico e di tutela del malato

La persona malata

I metodi di assistenza della persona malata

**PROTESI , ORTESI E AUSILI**

Il servizio sanitario nazionale e l’organizzazione dei dispositivi

Le protesi, ortesi e ausili

I**L PROCESSO DI MORTE**

L’evoluzione del processo di morte

Le cure per la persona malata

**ATTIVITA’ RIABILITATIVE E CO-TERAPIE**

La riabilitazione

Le attivita’ riabilitative di tipo sanitario

Le co-terapie

**ESERCITAZIONI IN LABORATORIO**

Progettazione

Risoluzione di casi

Strutture

**1. Obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione di classe e individuati dal dipartimento**

1. Comunicazione nella madrelingua e acquisizione consolidata del lessico specifico della disciplina;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza digitale;
4. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
5. Competenze sociali e civiche: collaborare e partecipare;
6. Spirito di iniziativa e imprenditorialità mettendo in atto le competenze acquisite;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

In particolare facciamo riferimento ai risultati di apprendimento intermedi (quinto anno) delle 12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale ( all.1, decr. 24 maggio 2018, n. 92.) e ai risultati di apprendimento intermedi (quarto anno) delle 10 competenze relative agli insegnamenti e alle attività del profilo di indirizzo:

COMPETENZA 1: compilare ed ordinare la documentazione richiesta per l’esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi

COMPETENZA 2: collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di equipe in diversi contesti

COMPETENZA 3: agire, anche in ambienti non noti, individuando modalità di comunicazione idonee a favorire la relazione

COMPETENZA 4: programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino.

COMPETENZA 5: programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socioassistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute

COMPETENZA 6: rilevare e segnalare situazioni di rischio e pericolo presenti nei diversi ambienti di vita e di lavoro

COMPETENZA 7: rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni

COMPETENZA 8: programmare e realizzare semplici attività di animazione socioeducative rivolte a minori

COMPETENZA 9: collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita.

**2. Strategie metodologiche comuni**

* Apprendimento cooperativo, promuovere il dialogo, il confronto e la collaborazione.
* Il tutoring.
* Semplificazione dei testi.
* Invitare a prendere appunti e schemi nella forma più adeguata ai vari stili di apprendimento.
* Stimolare l'attività di analisi e sintesi, nonché la ricerca di relazioni di causa effetto.
* Incoraggiare l'attività di autovalutazioni.
* Pianificazione e progettare.
* Essere esigenti nel rispetto del Regolamento di Istituto e il rispetto delle norme di comportamento concordate.

**3. Breve profilo della classe a livello disciplinare**

La classe e formata da ventidue alunni con difficoltà diverse anche se la maggior parte degli alunni hanno acquisito metodo di studio, competenze lessicali specifiche della disciplina e capacità applicative dei contenuti.

All’interno della sezione ci sono alcuni studenti che dimostrano, quasi un totale disinteresse, difficoltà nell’attenzione, mancanza di partecipazione, interventi non opportuni, con la frequenza scolastica discontinua, non partecipano al dialogo educativo e non svolgono neanche un compito a casa.

Il clima della classe e spesso compromesso da alcuni atteggiamenti inadeguati di alcuni compagni, provocando con commenti non consoni alla lezione. La sezione avrà la necessità di lavorare sul dialogo educativo e dovrà avere un atteggiamento maturo e responsabile.

Alcuni alunni dimostrano scarsa empatia e difficoltà sul concetto inclusione.

**4. Interventi personalizzati rispetto a Bisogni Educativi Speciali**

Interventi per gli alunni con DSA, facilitare l’apprendimento utilizzando aiuti visivi con mappe alla lavagna, parole-chiave con concetti fondamentali, interrogazioni e verifiche scritte programmate.

Nelle valutazioni delle verifiche, sarà privilegiato il contenuto e non la forma dei testi scritti.

Pisa li 05 Giugno 2024 Il docente: Ilaria Ravani